

Città di Lecce
(Provincia di Lecce)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Nunzio Angiola

Rag. Renata De Salvatore

Dott. Giovanni Ladisa

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa.....	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Finanziamento della spesa del titolo II	14
6. La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	18
A) ENTRATE CORRENTI	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	24
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	39

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lecce nominato con delibera consigliere n. 100 del 14/12/2015:

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.
- ha ricevuto in data 19/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19/04/2016 con delibera n. 294, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n. 267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le proposte di deliberazioni di C.C. con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) documento unico di programmazione (DUP) predisposto, versione aggiornata, conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) che ad oggi risulta in fase di definitiva formalizzazione, come riferito dal dirigente del personale, dott. F. Magnolo, a mezzo PEC del 5.5.2016;
 - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007, di cui alla delibera di G.C. n. 234 del 30.3.2016;
 - r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L. 78/2010).

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19/4/2016. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e si sta attivando per l'implementazione della stessa.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 297 del 21/4/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 18 in data 10.5.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	35.107.280,91	
di cui:		
a) Fondi vincolati	-9.989.076,08	
b) Fondi accantonati	-70.017.878,08	
c) Fondi destinati ad investimento	-1.434.256,23	
d) Fondi liberi		
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-46.333.929,48	

Il fondo vincolato di €. 9.989.076,08 risulta così composto:

Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 702.195,41
Vincoli derivanti da contrazione dei mutui	€ 7.266.896,99
Vincoli normalmente attribuiti all'Ente	€ 2.019.983,68

Con delibera consiliare n 54 del 20/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 15/07/2015 protocollo generale 84090 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 1.597.721,71.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	4.823.079,39	781.000,98	2.353.059,11
Di cui cassa vincolata	4.823.079,39	781.000,98	2.353.059,11
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	3.955.193,40	72.047,26

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con il rendiconto 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		o REND.2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	541.705,52	271.233,33	578.000,00	578.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.077.827,34	868.021,13	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	173.420,00	320.727,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.186.028,00	76.832.873,00	75.404.913,00	76.128.255,00
2	Trasferimenti correnti	31.904.919,00	22.084.734,00	13.169.801,00	13.309.671,00
3	Entrate extratributarie	15.462.500,00	17.230.600,00	17.641.100,00	18.467.100,00
4	Entrate in conto capitale	336.687.042,47	288.542.606,66	113.245.035,02	6.446.777,88
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
6	Accensione prestiti	12.334.000,00	10.382.000,00	9.120.000,00	7.300.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00
totale		660.531.489,47	603.029.813,66	416.537.849,02	309.608.803,88
	totale generale delle entrate	662.324.442,33	604.489.795,12	417.115.849,02	310.186.803,88

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015			
				PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.597.721,71	1.597.721,71	1.597.721,71
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	122.903.286,52	114.396.427,62	104.477.500,29	101.249.458,29
		di cui già impegnato*		1.066.296,24	51.983,20	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	271.233,33	578.000,00	578.000,00	578.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	339.872.289,81	290.292.627,79	112.665.035,02	8.746.777,88
		di cui già impegnato*		27.903.823,94	9.472.035,02	907.777,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	868.021,13	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	9.991.866,00	10.246.018,00	10.418.592,00	10.635.846,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00	54.957.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	660.724.442,33	602.892.073,41	415.518.127,31	308.589.082,17
		di cui già impegnato*		28.970.120,18	9.524.018,22	907.777,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.139.254,46	578.000,00	578.000,00	578.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	660.724.442,33	604.489.795,12	417.115.849,02	310.186.803,88
		di cui già impegnato*		28.970.120,18	9.524.018,22	907.777,88
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.139.254,46	578.000,00	578.000,00	578.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.353.059,11
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	76.832.873,00
2	Trasferimenti correnti	22.084.734,00
3	Entrate extratributarie	17.230.600,00
4	Entrate in conto capitale	288.542.606,66
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.000.000,00
6	Accensione prestiti	10.382.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	54.957.000,00
TOTALE TITOLI		603.029.813,66
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		605.382.872,77

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	Spese correnti	114.396.427,62
2	Spese in conto capitale	290.292.627,79
3	Spese per incremento attività finanziarie	13.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	10.246.018,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	120.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	54.957.000,00
TOTALE TITOLI		602.892.073,41
	SALDO DI CASSA	2.490.799,36

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.353.059,11.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	781.000,98	2.353.059,11	3.134.060,09	
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria,</i>	90.236.854,08	76.832.873,00	167.069.727,08	115.282.289,03
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	39.127.851,33	22.084.734,00	61.212.585,33	40.376.594,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	12.898.771,86	17.230.600,00	30.129.371,86	26.056.570,27
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	107.992.848,35	288.542.606,66	396.535.455,01	317.721.080,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>		13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	5.927.064,57	10.382.000,00	16.309.064,57	12.840.480,29
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		120.000.000,00	120.000.000,00	120.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	2.515.661,10	54.957.000,00	57.472.661,10	56.235.973,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		259.480.052,27	605.382.872,77	864.862.925,04	701.512.988,37
1	<i>Spese correnti</i>	78.327.955,39	114.396.427,62	192.724.383,01	150.225.348,45
2	<i>Spese in conto capitale</i>	143.536.009,53	290.292.627,79	433.828.637,32	332.232.859,68
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>		13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	1.320.685,33	10.246.018,00	11.566.703,33	10.246.018,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		120.000.000,00	120.000.000,00	120.036.023,63
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.763.989,74	54.957.000,00	59.720.989,74	57.372.682,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		227.948.639,99	602.892.073,41	830.840.713,40	683.112.932,64
SALDO DI CASSA		31.531.412,28	2.490.799,36	34.022.211,64	18.400.055,73

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	271.233,33	578.000,00	578.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.597.721,71	1.597.721,71	1.597.721,71
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	116.148.207,00	106.215.814,00	107.905.026,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	114.396.427,62	104.477.500,29	101.249.458,29
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		578.000,00	578.000,00	578.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.998.887,00	3.816.765,00	4.370.343,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	10.246.018,00	10.418.592,00	10.635.846,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 9.820.727,00	- 9.700.000,00	- 5.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	320.727,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	4.700.000,00	4.700.000,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	200.000,00	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		- 5.000.000,00	- 5.000.000,00	- 5.000.000,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 4.700.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire e relative sanzioni.

L'importo di euro 200.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da Proventi C.d.S.

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	868.021,13		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	311.924.606,66	135.365.035,02	26.746.777,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	4.700.000,00	4.700.000,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	200.000,00		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	290.292.627,79	112.665.035,02	8.746.777,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire		400.000,00	300.000,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		420.000,00	300.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	2.000.000,00		
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	2.000.000,00	820.000,00	600.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	600.000,00	670.000,00	600.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	1.200.000,00	150.000,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare	200.000,00		
totale	2.000.000,00	820.000,00	600.000,00

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	9.515.000,00	
- alienazione di beni	5.137.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	-	
Totale mezzi propri		14.652.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	5.382.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	55.988.000,00	
- contributi da imprese	189.044.000,00	
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		250.414.000,00
	TOTALE RISORSE	265.066.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale in corso di definitiva formalizzazione, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 1261 del 22/12/2015, secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). In seguito il DUP è stato aggiornato.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 248 del 5/4/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è in fase di definitiva formalizzazione, secondo quanto riferito dal dirigente al personale, a mezzo PEC del 5.5.2016. Gli stanziamenti di bilancio rispettano i vincoli inderogabili di legge.

8. Verifica della coerenza esterna**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	271.233,33		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	868.021,13		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	76.832.873,00	75.404.913,00	76.128.255,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	22.084.734,00	12.670.000,00	12.810.000,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	291.583,21	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	21.793.150,79	12.670.000,00	12.810.000,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	17.230.600,00	17.641.100,00	18.467.100,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	288.542.606,66	113.245.035,02	6.446.777,88
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	417.399.230,45	231.961.048,02	126.852.132,88
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	113.373.000,00	103.399.000,00	100.171.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	578.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	2.998.887,00		
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	110.952.113,00	103.399.000,00	100.171.000,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	290.292.627,79	112.665.035,02	8.746.777,88
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	290.292.627,79	112.665.035,02	8.746.777,88
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	13.000.000,00	13.000.000,00	13.000.000,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		414.244.740,79	229.064.035,02	121.917.777,88
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.293.744,12	2.897.013,00	4.934.355,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		4.293.744,12	2.897.013,00	4.934.355,00
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

È appena il caso di fare presente che nel bilancio si prevedono maggiori entrate che non sono state deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine del 30.4.2016, previsto dall'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 ("gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione") e dall'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 ("il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle legge vigenti in materia"). L'importo delle entrate in questione dovrà essere, pertanto, ridotto, assicurando nel contempo la permanenza del pareggio di bilancio.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 28.816.000,0 con un aumento di euro 3.907.498,96 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto sia degli omessi pagamenti sia delle agevolazioni e riduzioni concesse per l'anno 2015.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.000.000,00, con un diminuzione di euro 1.135.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto, sebbene la mancata comunicazione non pregiudica la pretesa impositiva del Comune (Cass. 15558 del 2.7.2009). In quest'ultimo caso, si applica l'art. 10, co. 2 della L. 212/2000, secondo il quale, a tutela dell'affidamento e della buona fede del contribuente, non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori (Circ. MEF. n. 3/DF del 18.5.2012).

Non risultano istanze di baratto amministrativo riguardante l'IMU.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 8.006.308,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 644.852,26 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,70 per cento confermando la stessa aliquota del 2015, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.05.08, successivamente modificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 29.05.09.

Il gettito è previsto in euro 7.800.000,00, con un aumento di euro 500.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 55 del 1/8/2012 l'imposta di soggiorno, regolamentandone l'applicazione ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997.

La previsione per l'anno 2016 è fondata sul trend delle presenze turistiche in città, applicando le seguenti misure:

Misura dell'Imposta di Soggiorno		
Tipologia della Struttura	Alta Stagione mesi da maggio a settembre	Bassa Stagione Mesi da ottobre ad aprile
Alberghi 5 stelle e 5 stelle lusso	Euro 3,00 a notte per massimo 5 notti consecutive	Euro 1,50 a notte per massimo 5 notti consecutive
Alberghi da 1 a 4 stelle, residenze turistico alberghiere, dimore storiche-residenza d'epoca, alberghi centro benessere, B&B, case e appartamenti per vacanza, alberghi diffusi, agriturismi	Euro 2,00 a notte per massimo 5 notti consecutive	Euro 1,00 a notte per massimo 5 notti consecutive
Affittacamere, case per ferie, ostelli, campeggi ed altre strutture ricettive all'aria aperta non comprese nelle precedenti tipologie	Euro 1,00 a notte per massimo 5 notti consecutive	Euro 0,50 a notte per massimo 5 notti consecutive

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 23.950.000,00, con un aumento di euro 2.057.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.000.000,00, con una diminuzione di euro 364.129,42 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento	
	2015	Previsione 2016
ICI	1.335.438,00	1.000.000,00
IMU		
Addizionale Irpef		
TARI/TARSU	646.846,00	1.000.000,00
TOSAP		
Imposta Pubblicità		
Altre		
Totale	1.982.284,00	2.000.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e di altre fonti (sentenza).

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 3.596.538,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 115.312,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale si desume dalla tabella seguente.

L'organo esecutivo con prospetto allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,02%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 71.284,00.

servizio	Entrate/prov prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Asili nido	200.000,00	540.000,00	37,04%
Colonie e soggiorni estivi	30.000,00		#DIV/0!
Impianti Sportivi	40.000,00	224.963,00	17,78%
Mense scolastiche	450.000,00	1.000.000,00	45,00%
Mercati e fiere	94.000,00	150.195,00	62,59%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	30.000,00	429.941,00	6,98%
Spettacoli	60.000,00	61.200,00	98,04%
Trasporti funebri e pompe funebri	320.000,00	991.512,00	32,27%
Totale	1.224.000,00	3.397.811,00	36,02%

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 21.062,25.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni deliberate (o proposte) per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 10.400.000,00 per le sanzioni ex art. 208 comma 1 Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 1.830.972,00 pari al 30% delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.404.131,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 293 in data 19/04/2016 le somma di euro 6.800.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste entrate per prelievo utili e dividendi.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	1.958.021,71	1,88
2015	3.545.976,22	3,11
2016	4.700.000,00	4,12
2017	4.700.000,00	4,50

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	22.549.826,82	23.137.597,33	22.459.364,00	22.100.264,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.305.176,91	1.315.000,00	1.312.500,00	1.312.500,00
103	Acquisto di beni e servizi	75.980.702,79	72.746.082,29	65.589.133,29	62.782.033,26
104	Trasferimenti correnti	6.650.830,10	5.366.567,00	3.739.867,00	3.553.867,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	6.337.671,54	6.621.032,00	6.446.871,00	6.282.451,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	1.602.218,58	5.210.149,00	4.929.765,00	5.218.343,00
	Totale Titolo 1	114.426.426,74	114.396.427,62	104.477.500,29	101.249.458,26

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018 tiene conto:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 804.143,00;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.519.908,00;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	23.596.710,00	23.137.597,00	22.459.364,00	22.100.264,00
Spese macroaggregato 103	624.818,00			
Irap macroaggregato 102	1.268.036,00	1.300.000,00	1.312.500,00	1.312.500,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificaretrasferimenti correntio				
Altre spese: da specificareinteressipassivi				
Altre spese correnti	196.733,00	236.000,00		
Totale spese di personale (A)	25.686.297,00	24.673.597,00	23.771.864,00	23.412.764,00
(-) Componenti escluse (B)	2.166.389,00	2.190.050,00	2.190.050,00	2.190.050,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	23.519.908,00	22.483.547,00	21.581.814,00	21.222.714,00

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 23519908,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma ammonta per gli anni 2016-2018 ad euro 35.304,96.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	220.656,00	84,00%	35.304,96	35.000,00	35.900,00	45.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.500,00	80,00%	1.300,00	21.600,00	35.900,00	10.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00			
Missioni	15.616,24	50,00%	7.808,12			
Formazione	245.000,00	50,00%	122.500,00	110.000,00	91.000,00	11.000,00
totale	487.772,24		166.913,08	166.600,00	162.800,00	66.000,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.480.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	4.480.000,00		1.096.865,06	24,48
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	4.480.000,00	-	1.096.865,06	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	21.969.422,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	115.312,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	22.084.734,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.559.000,00		80.972,65	5,19
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.340.000,00		1.830.972,00	17,71
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.899.000,00	-	1.911.944,65	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	38.463.734,00	-	3.008.809,71	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	3.008.809,71	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.600.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.600.000,00		1.396.010,07	53,69
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.600.000,00	-	1.396.010,07	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.169.801,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.169.801,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.559.000,00		103.056,10	6,61
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.340.000,00		2.330.328,00	22,54
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.899.000,00	-	2.433.384,10	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	27.668.801,00	-	3.829.394,17	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	3.829.394,17	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.700.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	2.700.000,00		1.430.855,09	52,99
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.700.000,00	-	1.430.855,09	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.309.671,00			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.309.671,00	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.559.000,00		125.139,55	8,03
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.340.000,00		2.829.684,00	27,37
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				#DIV/0!
3000000	TOTALE TITOLO 3	11.899.000,00	0,00	2.954.823,55	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	27.908.671,00	-	4.385.678,64	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	-	4.385.678,64	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:
per l'anno 2016 in euro 340.000,29 pari allo 0,32 % delle spese correnti;
per l'anno 2017 in euro 320.001,29 pari allo 0,30 % delle spese correnti;
rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL*.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 1.200.000,00;
anno 2017 euro 150.000,00;
anno 2018 euro 0,00.

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i servizi di cui all'allegato A.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente prevede di esternalizzare i servizi di cui all'allegato B.

Tale previsione comporterà il trasferimento delle risorse finanziarie in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016-2018

	Lupiae Servizi S.p.A.	S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A
Per contratti di servizio	10.608.535,00	3.680.000,00
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
Totale	10.608.535,00	3.680.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessuna delle due società ha fatto registrare perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo nel 2016 ha previsto la distribuzione dei seguenti utili;
- nessun organismo sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederà nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Riduzione compensi cda

La società Lupiae S.p.A. controllata direttamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento

dell'intero fatturato, ha applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si allega la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19 aprile 2016 avente per oggetto: "Relazione sui risultati conseguiti in attuazione del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie - art. 1 commi 611 e 612 legge 190/2014 (Legge Stabilità 2015). Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 08 aprile 2015"**.

Allegato A

Nello specifico il dettaglio dei servizi affidati sono i seguenti:

Società	Servizi affidati	Scadenza	Importi 2015
Lupiae Servizi S.p.A.	Servizio trasporto Scuolabus	31.12.2017	502.396,40
	Servizio trasporto portatori di handicap		108.850,00
	Servizio bidelli		663.960,00
	Assistenza domiciliare	31.12.2017	366.183,96
	Front office servizi sociali		427.912,08
	Centri sociali		198.785,52
	Sportello casa		135.005,28
	Servizio bidelli asilo comunale "Angeli di Beslam"	31.12.2017	113.426,50
	Servizi cimiteriali: portierato, pulizia, sepoltura nel cimitero cittadino		690.981,24
	Manutenzione plessi scolastici	31.12.2017	329.400,00
	Servizio di portierato e custodia sale espositive, strutture monumentali ed altro		370.650,72
	Servizio di custodia impianti sportivi	31.12.2017	204.962,52
	Servizio di prima informazione e portierato per l'utenza		655.388,88
	Servizio di interfaccia utenza	31.12.2015	559.769,64
	Servizio di Notifiche e di Comunicazione di atti comunali e di atti delle Amministrazioni dello Stato		16.170,00
	Servizio interfaccia e ausilio utenza per l'ufficio casa	31.12.2017	110.550,00
	Servizio di front office Ufficio Urbanistica	31.12.2017	429.562,08
	Servizio sportello front office Uffici Attività Produttive	31.12.2017	267.797,28
	Servizio gestione aree mercatali		101.325,56
	Pulizia immobili di proprietà comunale o tenuti in fitto ad uso uffici o per fini istituzionali	31.12.2017	697.812,36
	Pulizia immobili destinati a strutture giudiziarie		895.604,76
	Manutenzione verde pubblico cittadino		1.350.052,08
	Manutenzione del verde cimiteriale e dei campi di inumazione		
Facchinaggio e trasporto e piccoli interventi occorrenti nell'ambito degli immobili comunali	233.020,00		
Manutenzione patrimonio stradale	378.200,00		

	comunale		
	Servizio manutenzione tribunali	31.12.2017	207.400,00
	Servizio di vigilanza e custodia degli Uffici Giudiziari siti in viale De Pietro	31.12.2017	287.000,00
	Servizio vigilanza armata dei varchi carrai Uffici Giudiziari siti in viale De Pietro e Aula Bunker	30.09.2017	231.832,00
S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A.	Servizio Autolinee Urbane	31.12.2020	
	Sosta Tariffata	31.12.2020	
	Rimozione forzata, trasporto, custodia, blocco autoveicoli	31.12.2020	
	Manutenzione della segnaletica stradale comunale	31.12.2020	
	Manutenzione della segnaletica stradale comunale e degli impianti semaforici	31.12.2020	

Nello specifico il dettaglio dei servizi affidati sono i seguenti:

Allegato B

Società	Servizi affidati	Scadenza	Importi 2015
Lupiae Servizi S.p.A.	Servizio trasporto Scuolabus	31.12.2017	503.903,59
	Servizio trasporto portatori di handicap		158.745,68
	Servizio bidelli		665.951,88
	Assistenza domiciliare	31.12.2017	367.282,52
	Front office servizi sociali		429.195,82
	Centri sociali		199.381,88
	Sportello casa		135.410,30
	Servizio bidelli asilo comunale "Angeli di Beslam"		113.766,58
	Servizi cimiteriali: portierato, pulizia, sepoltura nel cimitero cittadino;	31.12.2017	693.054,19
	Manutenzione plessi scolastici		329.400,00
	Servizio di portierato e custodia sale espositive, strutture monumentali ed altro	31.12.2017	371.762,68
	Servizio di custodia impianti sportivi		205.577,41
	Servizio di prima informazione e portierato per l'utenza	31.12.2017	657.355,05
	Servizio di interfaccia utenza		561.448,95
	Servizio di Notifiche e di Comunicazione di atti comunali e di atti delle Amministrazioni dello Stato	31.12.2015	16.218,51
Servizio interfaccia e ausilio utenza per l'ufficio casa	31.12.2017	110.881,65	

	Servizio di front office Ufficio Urbanistica	31.12.2017	430.850,77
	Servizio sportello front office Uffici Attività Produttive	31.12.2017	268.600,68
	Servizio gestione aree mercatali		101.629,54
	Pulizia immobili di proprietà comunale o tenuti in fitto ad uso uffici o per fini istituzionali		699.905,82
	Pulizia immobili destinati a strutture giudiziarie		898.291,58
	Manutenzione verde pubblico cittadino		
	Manutenzione del verde cimiteriale e dei campi di inumazione	31.12.2017	1.354.102,24
	Facchinaggio e trasporto e piccoli interventi occorrenti nell'ambito degli immobili comunali		233.020,00
	Manutenzione patrimonio stradale comunale		378.200,00
	Servizio manutenzione tribunali	31.12.2017	207.400,00
	Servizio di vigilanza e custodia degli Uffici Giudiziari siti in viale De Pietro	31.12.2017	290.860,98
	Servizio vigilanza armata dei varchi carrai Uffici Giudiziari siti in viale De Pietro e Aula Bunker	30.09.2017	237.465,97
S.G.M. Società Gestione Multipla S.p.A.	Servizio Autolinee Urbane;	31.12.2020	
	Sosta Tariffata	31.12.2020	
	Rimozione forzata, trasporto, custodia, blocco autoveicoli	31.12.2020	
	Manutenzione della segnaletica stradale comunale	31.12.2020	
	Manutenzione della segnaletica stradale comunale e degli impianti semaforici	31.12.2020	

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in oggetto ammonta a:

290.292.627,79 per l'anno 2016;

112.665.035,02 per l'anno 2017;

8.746.777,88 per l'anno 2018,

ed è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 11.802.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	5.382.000,00	4.120.000,00	2.300.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	5.382.000,00	4.120.000,00	2.300.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing	189.044.000,00	2.900.000,00	100.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
Totale	189.044.000,00	2.900.000,00	100.000,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 70.073.494,19
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 20.916.665,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 21.559.131,40
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 112.549.291,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 11.254.929,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 5.899.909,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 17.410,74
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 941.988,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 6.279.596,45
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 11.315.738,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 551.312,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 11.867.050,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	6.175.023,00	6.000.872,00	5.836.453,00
entrate correnti	112.549.291,18	112.549.291,18	112.549.291,18
% su entrate correnti	5,49%	5,33%	5,19%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 6.175.023,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	135.906.091,91	131.582.742,10	128.409.538,03	126.332.936,13	122.432.604,41	117.740.247,34
Nuovi prestiti (+)	577.067,75	1.215.056,09	1.997.550,11	500.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-2.911.874,85	-3.994.686,00	-4.231.930,92	-4.439.695,60	-5.407.195,77	-5.355.953,88
Estinzioni anticipate (-)	-247.575,35					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	139.642.609,86	136.792.484,19	134.639.019,06	131.272.631,73	127.839.800,18	123.096.201,22

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	4.400.100,00	5.500.971,00	6.326.886,00	6.175.023,00	6.000.872,00	5.836.453,00
Quota capitale	4.761.000,00	4.249.536,00	4.991.866,00	5.246.018,00	5.418.591,00	5.635.844,00
Totale	9.161.100,00	9.750.507,00	11.318.752,00	11.421.041,00	11.419.463,00	11.472.297,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dello schema di rendiconto 2015, in fase di approvazione;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata, fermo restando quanto detto in precedenza in merito alle entrate tributarie;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP, come risulta dall'aggiornamento effettuato;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016, l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico-patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico-patrimoniale armonizzata;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011). Sul punto il Collegio dei Revisori rileva che l'ente non dispone ancora di un inventario generale; la mancata redazione dell'inventario generale è di ostacolo, se non di impedimento, alla "presentazione del conto" da parte degli agenti contabili "a materia", come previsto dagli artt. 226 e 233 del TUEL;
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale;
- aggiornare costantemente la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato che al momento non viene ancora redatto.

A tale riguardo, si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP, come risulta dall'aggiornamento effettuato
- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

Il suddetto parere favorevole viene espresso **con riserva**, in quanto si prevedono maggiori entrate che non sono state deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine del 30.4.2016, previsto dall'art. 1, comma 169 della L. 296/2006 ("gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione") e dall'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 ("il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle legge vigenti in materia"). L'importo delle entrate in questione dovrà essere, pertanto, ridotto, assicurando nel contempo la permanenza del pareggio di bilancio.

Lecce, 12 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Nunzio Angiola
(firmato digitalmente)

Dott. Giovanni Ladisa
(firmato digitalmente)

Rag. Renata De Salvatore
(firmato digitalmente)
